

14 settembre 2014
TORINO
- per la democrazia sindacale -

Nella manifestazione in Piazza Carignano, tra gli altri, è intervenuto anche il nostro rappresentante nazionale, di cui, riassumiamo il testo.

" Ciao a tutti i presenti,

Si dice da molti oramai che la situazione in Italia è grave, ma non seria.

Le Poste, dove operiamo, sono un esempio delle scelte disastrose che stanno devastando, oggi più di ieri, la Repubblica, **la res publica** come è scritto nella storia, cioè la cosa pubblica.

E' difatti in corso la vendita di quote societarie a imprenditori privati, il cui scopo evidente non è certo quello di **servire il popolo**, ma di fare affari.

Purtroppo, nelle Poste vi sono ben sei organizzazioni sindacali che condividono queste scelte e le conseguenti strategie, riducendo il personale e sfruttandolo impietosamente sia negli sportelli che come postini, oggi costretti pure a fare i "messi notificatori" al servizio di Equitalia SpA.

Noi siamo all'opposizione, ma paghiamo il deficit di democrazia che caratterizza in specie il mondo del lavoro.

La Società ci nega il diritto alle assemblee e la raccolta dei contributi.

Che fare?

Occorre che l'opinione pubblica sappia come stanno le cose e bisogna moltiplicare queste iniziative.

Ma ci aspettiamo anche che qualche forza istituzionale, partito o movimento, alzi la voce e contribuisca a porre all'ordine del giorno la questione della democrazia sindacale, che se non è il problema più urgente è comunque la questione radicale.

La musica è bella e lo spettacolo pure, ma non distraiamoci troppo e soprattutto non facciamoci distrarre. Ne va del futuro del paese."

Alla prossima, quindi.